



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/09/2016

Articoli pubblicati dal 30/09/2016 al 30/09/2016

I SINDACI: "ORA GIOCHIAMO IN CASA". FORTE LEGAME CON IL TERRITORIO

I sindaci: «Ora giochiamo in casa». Forte legame con il territorio



Le autorità sul palco con il generale Errico e il prefetto Zanzi (foto Ghiz)

SOLBIATE OLONA - La caserma Ugo Mara è da sempre un vanto e una risorsa per tutto il territorio. Un vanto, per l'indubbio prestigio internazionale di cui gode il Nato Rapid Deployable Corps - Italy; ma anche una risorsa, per le notevoli ricadute economiche e commerciali che la presenza del comando (con i suoi duemila militari) è in grado di generare. Sul palco d'onore non potevano mancare quindi il sindaco di Solbiate Olona, **Luigi Melis**, padrone di casa, e quello di Busto Arsizio, **Emanuele Antonelli**, ma anche i primi cittadini di Fagnano e Olgiate, rispettivamente **Federico Simonelli** e **Giovanni Montano**, tutti presenti al cambio della guardia ai vertici del comando. «Sono particolarmente orgoglioso che un nostro concittadino sia il nuovo comandante dell'Nrdc - commenta il sindaco Antonelli - il generale **Roberto Perretti** è nato e vive a Busto Arsizio: sono felice

che abbia assunto una carica così importante. Ci siamo parlati stamattina (ieri, ndr) per la prima volta, ripromettendoci di approfondire la nostra conoscenza: andrò io in caserma o verrà lui in Comune, in ogni caso ci rivedremo presto. Siamo entrambi freschi di nomina, sarà un piacere instaurare buoni rapporti». Del resto, il legame di Busto con la Ugo Mara è sia di tipo storico (la caserma è nata per iniziativa dell'amministrazione bustocca nel lontano 1913) sia economico: «Molti componenti del corpo d'armata risiedono nella nostra città», ricorda Antonelli. Ancora più strette, per ragioni istituzionali e geografiche, le relazioni tra il comando Nato e il Comune di Solbiate Olona: «La nostra amministrazione è quotidianamente in contatto con questo reparto - spiega il sindaco Melis - perciò sentiamo come una parte di noi tutti i comandanti che si alternano ai vertici. Col ge-

nerale Marchiò abbiamo avuto poche occasioni di incontrarci, ma quando è successo i rapporti sono stati sempre estremamente cortesi e corretti. Il nuovo comandante è un bustocco, perciò giochiamo in casa - sorride il sindaco - ci sarà senz'altro la possibilità di consolidare quelle sinergie così preziose per il Medio Olona. Sappiamo che molte attività commerciali traggono beneficio dalla presenza della caserma, così come il settore immobiliare. Il contributo della Ugo Mara all'economia del nostro territorio è notevole - sottolinea Melis - ci sono tutte le premesse per una collaborazione proficua, così com'è sempre stato anche in passato. Qualche mio predecessore diceva che i militari sono dei civili in divisa. Hanno gli stessi bisogni degli altri cittadini. Come amministrazione siamo sempre a disposizione».

Francesco Inguscio

CASERMA MARA, SI VOLTA PAGINA. COMANDA UN GENERALE BUSTOCCO

Sempre più importante il presidio Nato. Duemila militari agli ordini di Perretti

Caserma Mara, si volta pagina Comanda un generale bustocco

Sempre più importante il presidio Nato. Duemila militari agli ordini di Perretti

SOLBIATE OLONA - Un abbraccio. Più del cerimoniale, dello schieramento dei vari corpi, degli alzabandiera e dei discorsi ufficiali vale quel momento in cui **Riccardo Marchiò** si gira verso **Roberto Perretti**, gli porge la bandiera simbolo del comando Nrdc e lo stringe forte. Da generale a generale. Duemila uomini (e donne) passano così sotto il suo comando. Rappresentano dodici nazioni dell'alleanza. Ora sarà quest'uomo alto e brizzolato, classe 1959, a tenere ben saldo il timone in mano di una caserma che è il cervello dell'alleanza atlantica nel Sud Europa. **Roberto Perretti** è di Busto Arsizio. Mai era successo che il massimo grado del comando Nrdc fosse dato a una persona che abita, è cresciuta e si è formata proprio qui. Il «ri-benvenuto», glielo rivolge, quindi, il sindaco di Solbiate Olona **Luigi Melis**, intervenuto alla cerimonia di avvicendamento avvenuta in una mattina di sole tra autorità, plotoni schierati e labari associativi con il sottofondo musicale della fanfara, particolarmente evocativo quando è stato suonato l'inizio degli inni dei Paesi membri e della Nato. La cerimonia è partita con un lieve ritardo per un inconveniente all'aereo che ha portato a Malpensa il capo di Stato maggiore



Il generale Marchiò cede la guida a Perretti. Passaggio in rassegna di Errico

dell'esercito **Danilo Errico**. Lui ha esordito con il più classico degli «I'm sorry». Poi ha spezzato il clima un po' troppo incartato del cerimoniale con una battuta: «Non posso nemmeno lamentarmi perché l'aereo appartiene all'esercito». Che lui comanda. Entrando nella sostanza del suo intervento, invece, si trovano i passi fondamentali della recente evoluzione dell'Nrdc di Solbiate. «Un comando - ha fatto notare - ha grazie all'intuizione del generale Marchiò, si è riorganizzato su una struttura *three pillars* che include, oltre alle aree operazioni e supporti, anche la divisione

influence». Uscendo dalla terminologia militare significa che la caserma Ugo Mara non va più intesa nella maniera convenzionale ma desueta di semplice punto di riferimento dell'esercito. E' molto di più. Ha una configurazione interforze, cioè allinea militari appartenenti a esercito, marina, aeronautica (e polizia militare, per l'Italia i carabinieri), inoltre cura la vera novità in fatto di strategia e difesa militare che è rappresentata dall'*influence*, cioè dal coordinamento di tutte quelle attività che non sono strettamente legate all'ambito d'azione, come la comunicazione, i rapporti, la conoscenza

delle aree d'intervento, la cooperazione civile-militare, l'addestramento di forze locali, l'attività di studio, la pianificazione, la sincronizzazione delle cosiddette «operazioni non cinetiche» e tutto ciò che comportano le nuove sfide dei media e del web. Insomma, chi ha in mente l'idea tradizionale del soldato, si sbaglia. A Solbiate è sempre più realtà una nuova figura che riassume questi incarichi e li fa propri. Ciò non significa che il concetto originario di esercito sia stato buttato via. Tutt'altro ma ha la necessità di evolversi e di mixarsi con questi ruoli innovativi. Ecco spiegata l'importan-

za della caserma Mara che ha subito una fortissima evoluzione negli ultimi vent'anni. Sembra ieri che se ne parlava quasi fosse un'entità del tutto avulsa dal contesto, ingombrante e di poca utilità, che in poco tempo si è trasformata. Resta da capire, allora, se sarà richiesto presto un suo intervento negli scenari internazionali di crisi. L'ultima missione risale all'Afghanistan nel 2013/14 con il generale **Giorgio Battisti**, ora ci sono tanti fronti caldi e il comando Nato, per sua stessa definizione, è di rapido intervento quindi potrebbe (in teoria) essere chiamato da un momento all'altro sui teatri di guerra. In verità deve essere completato il quadro delle esercitazioni per la definitiva certificazione. E quindi non è ipotizzabile (a meno di colpi di scena) una discesa in campo immediata. La valutazione finale è prevista nel 2017 per assumere l'anno dopo il ruolo di *Nato Land Component Command*, cioè di componente terrestre della nuova Nato pronta a intervenire in risposta alle crisi con un tempo di schieramento che può essere assicurato con soli quindici giorni di preavviso. Una sfida impegnativa ma entusiasmante per il nuovo comandante Roberto Perretti.

Silvestro Pascarella

pubblicato il 30/09/2016 a pag. 26; autore: Silvestro Pascarella

Il nuovo comandante

"ORA HO POCO DA DIRE E MOLTO DA DIMOSTRARE"

Marchiò va a Roma, il grazie dle prefetto Zanzi

IL NUOVO COMANDANTE

**«Ora ho poco da dire
e molto da dimostrare»***Marchiò va a Roma. Il grazie al prefetto Zanzi*

SOLBIATE OLONA - I bustocchi sono tipi che vanno subito al sodo. A volte non piacciono proprio per questa caratteristica. A volte, invece, questa necessità di tagliare i fronzoli in una società sempre più proiettata verso il vacuo e l'inutile, li fa risultare simpatici più simpatici del solito. **Roberto Perretti** (nella foto *Blitz*) ha respirato l'aria di Busto sin da giovane, quindi nessuno si è stupito quando ha preso la parola e ha chiuso il suo discorso in pochi minuti, con una frase inequivocabile: «Sono fermamente convinto che il comandante subentrante (cioè lui, ndr) abbia poco da dire e molto da dimostrare».

Rispetto ed educazione verso il predecessore **Riccardo Marchiò** ma anche desiderio di mettersi subito alla prova con i fatti in questa affermazione: «Voglio assicurarvi che userò tutte le mie energie mentali e fisiche, le mie conoscenze e la mia esperienza al fine di guidare il Nato Rapid Deployable Corps (Nrdc) Italy verso sempre maggiori successi».

Perretti parte dal lavoro di Marchiò e da quello svolto prima di lui dal generale **Giorgio Battisti**. «Voi tutti-



più di duemila uomini e donne in uniforme effettivi al Nrdc-Ita e alle sue unità di supporto, in qualità di forze della Nato nella configurazione *Joint Task Force Headquarters (land)* avete dimostrato eccellenti capacità nel pianificare e condurre interventi in scenari di crisi complessi». Ora il comando passa nelle mani di Perretti che mostra un curriculum molto ricco avendo già svolto innumerevoli esperienze d'impiego all'estero come in Albania, Afghanistan, Iraq, Kosovo e Libano. Numerosi anche gli impieghi nell'ambito di comandi multinazionali, non ultimo il corpo d'armata dove ha ricoperto, tra le altre, la posizione di sottocapo di stato maggiore operativo. Il generale Riccardo Marchiò si trasferisce, invece, a Roma, al comando del nuovissimo Comfoter Coe, comando operativo delle forze terrestri e dell'esercito. Alla cerimonia del passaggio di consegne ha partecipato anche il generale **Fabrizio Castagnetti**, già comandante di Nrdc-Ita e capo di stato maggiore dell'esercito. Un grazie al prefetto **Giorgio Zanzi** è stato rivolto da Riccardo Marchiò, con cui ha sempre collaborato nei suoi due anni alla Mara «garantendo il mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza della provincia». Il che non è poco.

S.Pa.

pubblicato il 30/09/2016 a pag. 26; autore: Silvestro Pascarella

VINCE LA DANZA DI ROBOT

In consiglio - Studenti dell'Isis arrivano al successo a Lipsia

Vince la danza di robot

IN CONSIGLIO *Studenti dell'Isis arrivano al successo a Lipsia*

CASTELLANZA - Una volta tanto, in consiglio comunale, non sono stati protagonisti i politici ma... i robot. A sorpresa, all'inizio della seduta di mercoledì sera, la Sala della Colonne di Palazzo Brambilla è stata invasa dal gruppo di studenti castellanzesi che - ideando e assemblando originalissimi robot - hanno conquistato il titolo di campioni mondiali della competizione RoboCup. D'accordo col sindaco **Mirella Cerini**, le autorità scolastiche hanno organizzato un'inedita apertura di consiglio: prima che cominciassero i lavori, è stata presentata alla cittadinanza - con l'ausilio di proiezioni - l'attività del gruppo Aurat ("Aggiungi un robot a tavola") nei laboratori dell'Istituto tecnico di Castellanza. Un'esperienza i cui risultati, la vittoria dei mondiali a Lipsia, sono un orgoglio per la città. Rappresentando l'Italia nella sezione Dançe and Theatre under 19, dodici ragazzi dell'Isis Facchinetti hanno partecipato alle finali nazionali a Bari dopo i successi ottenuti a Roma e a Parma: una gara di quattro giorni a colpi di creatività e bravura. «Abbiamo allestito uno spettacolo - hanno spiegato gli studenti, guidati dal professore **Loris Paganì** - nel quale l'unica



Il gruppo è stato presentato alla città in consiglio comunale l'altra sera (Gfite)

ragazza, **Valentina Squizzato**, si muoveva sul palcoscenico danzando coi nostri robot: un fri-

gorifero, un'abat-jour, un orologio a pendolo e piccoli robot animati che hanno impressionato la

giuria». Seppure di pochissimi voti, i ragazzi hanno battuto la Germania, oltre ai temibili av-

versari di Messico, Brasile e Cina (con un serpente meccanico). **Lucia Grassi**, dirigente scolastico, ha confessato: «Sono rimasta così coinvolta che mi sono commossa dai risultati ottenuti. Ce l'hanno fatta grazie a una passione e a un entusiasmo incredibili, sviluppando con questo progetto competenze trasversali che rimarranno loro come bagaglio di vita. Hanno lavorato a lungo ai robot, instancabilmente, mietendo un successo dietro l'altro: da una scintilla di un gruppo di studenti, di diversi indirizzi e classi, è divampato un fuoco».

Elogi allo spirito d'iniziativa con cui sono stati cercati sponsor e si è lavorato low-cost, utilizzando materiali di recupero: «Di solito bisogna stare dentro un budget, ma loro non avevano nessun budget». L'assessore alla Cultura **Gianni Bettoni** ha rimarcato il ruolo dei professori, «che hanno seguito i ragazzi in modo esemplare, spingendoli a tirare fuori le loro migliori capacità creative e pratiche». Apprezzabile che i giovani abbiano raccontato la loro esperienza agli allievi più piccoli, delle scuole dell'obbligo, grande esempio di quanto possano essere costruttivi i progetti scolastici.

Stefano Di Maria

Rapida protesta in aula

M5S CONTRO PRIVATE E ACCAM

RAPIDA PROTESTA IN AULA

M5S contro private e Accam

CASTELLANZA - (s.d.m.) E' stata una protesta pacifica, che non ha suscitato reazioni nella maggioranza, quella improvvisata dagli Attivisti Pentastellati durante il consiglio. In quattro hanno alzato cartelli che strillavano: "No soldi pubblici alle scuole private", "Chiusura Accam 2017". Il tempo di una foto e sono usciti dall'aula: «Non riteniamo giusto che vengano concessi soldi pubblici alle scuole private, come previsto dal Piano del diritto allo studio. E siamo in disaccordo col sindaco Cerini, che vuole la chiusura di Accam nel 2021».



pubblicato il 30/09/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Dopo l'esposto - La verità del sindaco: "Azione forte, non me l'aspettavo. Minoranze mai propositive"

BOSCO CANTONI, PARLA CERINI. "NOI SIAMO STATI COERENTI"
DOPO L'ESPOSTO La verità del sindaco: «Azione forte, non me l'aspettavo. Minoranze mai propositive»

Bosco Cantoni, parla Cerini

«Noi siamo stati coerenti»

 di **Maria Giulia Porrello**

CASTELLANZA

■ L'esposto alla Corte dei Conti il sindaco **Mirella Cerini** non se l'aspettava. Il primo cittadino difende le scelte della sua Amministrazione in relazione agli accordi con la Cantoni I.T.C. riguardanti la ex Peplos e l'area ormai da tutti conosciuta come quella del Bosco Cantoni lungo l'Olonza.

Qualche giorno fa tutti i consiglieri dell'opposizione, Angelo Soragni, Marinella Colombo (Lega Nord- La città Libera), Paolo Colombo, Giovanni Manelli (Castellanza al centro), Michele Palazzo (Sognare insieme Castellanza), oltre al consigliere indipendente Romeo Caputo, hanno presentato alla Corte dei Conti un esposto in quanto ritengono che l'operazione abbia causato al Comune un danno erariale di 570mila euro.

La difesa

«È un'azione forte - afferma la Cerini - e non ce l'aspettavamo: avrei potuto capirla se l'avessero portata avanti con la vecchia convenzione, quando era prevista la permuta di terreni tra il Comune e la Cantoni, ma non adesso, non capisco proprio a quale danno si riferiscano».

Il sindaco sottolinea che «non abbiamo affrontato la questione a cuor leggero e comunque sono stati fatti tutti i passaggi previsti dal punto di vista legale e urbanistico. Ricordo poi che comunque l'iter si era già perfezionato con la precedente Amministrazione».

Il numero uno di Palazzo Carminati Brambilla sottolinea inoltre i vantaggi della nuova convenzione. «Portiamo a casa un terreno di 16mila metri quadrati gratuitamente, - dice - il cui valore è stato determinato in base ad una perizia che era allegata all'atto di permuta, abbiamo risparmiato sulle demolizioni che già erano state fatte e in

più la proprietà deve versare al Comune un'ulteriore somma. Nell'accordo precedente, 570mila euro venivano assorbiti dalle opere di demolizione, noi invece abbiamo sia le demolizioni sia la monetizzazione».

«Comunque - aggiunge - per ora è tutto congelato a causa del ricorso al Tar».

Si attende infatti nel frattempo la decisione del Tar che il 30 novembre si pronuncerà sulla richie-



Fatti tutti i passaggi
 sia legali
 che urbanistici
 E comunque l'iter
 era già stato avviato

sta di sospensiva, avanzata dal proprietario di un'area vicina a quella dell'ex Peplos, dei permessi di costruzione.

Al di là degli aspetti tecnici dell'operazione relativa al Bosco Cantoni, la Cerini fa anche una considerazione politica più ampia. «Prima erano tutti contrari al Bosco Cantoni proposto dalla precedente Amministrazione, - dichiara - noi abbiamo bloccato il progetto, come avevamo detto in campagna elettorale, e adesso non va bene il nuovo accordo. Ma allora qual è la proposta delle minoranze? Proposte su come fare non ci sono mai arrivate. Noi almeno siamo stati coerenti». In particolare la Cerini si dice sorpresa del comportamento di Romeo Caputo, consigliere comunale indipendente che fino alle elezioni era un componente proprio di Partecipiamo. ■



La zona Bosco Cantoni vista dall'alto Archivio

pubblicato il 30/09/2016 a pag. 32; autore: Mariagiulia Porrello

Consiglio Comunale - L'assemblea ha approvato il Piano di diritto allo studio 2006-2007

ALL'ORDINE DEL GIORNO 71 PUNTI. ESAURITI SOLO I PRIMI QUATTRO

CONSIGLIO COMUNALE L'assemblea ha approvato il Piano di diritto allo studio 2016-2017**All'ordine del giorno 71 punti
Esauriti solo i primi quattro****CASTELLANZA**

■ All'ordine del giorno c'erano 71 punti, ma il consiglio comunale di mercoledì ha esaurito solo i primi quattro.

Prima dell'inizio dei lavori l'Amministrazione ha fatto pubblicamente i complimenti agli studenti del gruppo Aurat dell'Isis Facchinetti che quest'estate hanno vinto i campionati del mondo di RoboCup di Lipsia.

I ragazzi hanno vinto la competizione mettendo in scena uno spettacolo di musica e di teatro che ha visto affiancati una ballerina e dei mini robot di loro invenzione capaci di interagire con l'essere umano.

Poi è stato il momento degli Attivististi Pentastellati. Dato che il consiglio avrebbe discusso del piano di diritto allo studio, il gruppo, presente tra il pubblico, ha voluto far conoscere la propria opinione attraverso dei cartelli riportanti le scritte "No soldi pubblici alle scuole private" e "Chiusura Accam 2017".

«I soldi pubblici - sostengono **Ennio Fano** e gli altri attivisti - devono andare solo alle scuole pubbliche. Per quanto concerne Accam siamo contrari alla chiusura nel 2021: per noi deve cessare l'attività nel 2017».

Poi l'assemblea, dopo lunga discussione, ha approvato il Piano

di diritto allo studio 2016-2017, illustrato dalla consigliera delegata all'istruzione Rosangela Olgiati.

Numerosi sono stati gli emendamenti proposti dalle opposizioni, due dei quali a firma di tutti i consiglieri di minoranza. Gli emendamenti riguardavano l'introduzione di due progetti: uno sull'educazione civica per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria per un costo stimato di 1.500 euro, l'altro sulla sensibilizzazione dei disturbi alimentari. Il consiglio ha approvato solo il primo. Per quanto concerne il secondo, il sindaco **Mirella Cerini** ha spiegato che un progetto del genere è stato già deliberato insie-

me ad altri Comuni del territorio nell'ambito dell'Azienda di Valle.

Giovanni Manelli (Castellanza al centro) ha sollevato il problema del bullismo: in questo caso, ha risposto la Cerini, l'Amministrazione sta lavorando ad un percorso con il Comune di Busto Arsizio. A livello di cifre, il Piano prevede 203.238 euro (di cui 37mila sono i rimborsi che la Provincia dovrebbe dare) per gli aiuti a soggetti specifici, 36.300 euro è la somma destinata dal Comune all'Istituto comprensivo e 5mila quella destinata alle scuole private, di cui 800 alla scuola Montessori e 4.200 alla Maria Ausiliatrice.

Per quanto riguarda le tantissime mozioni presentate da **Sognare Insieme Castellanza**, **Michele Palazzo** ha chiesto all'Amministrazione di fissare date certe per la loro discussione, ma la richiesta è stata respinta. ■ **M.Por.**

pubblicato il 30/09/2016 a pag. 32; autore: Mariagiulia Porrello

DOMENICA LA FESTA DEDICATA AI NONNI

CASTELLANZA

Domenica la festa dedicata ai nonni

CASTELLANZA (pil) Domenica dalle 14 alla Sala Rotonda della Biblioteca Civica il Gruppo Giovani Castellanzesi, la Pro Loco di Castellanza, il Rione In Su, l'associazione di volontariato La Nostra Voce organizzano la Festa dei nonni. Protagonisti dell'evento saranno i nonni e i bambini: i primi potranno partecipare al Grande Ballo in cui saranno eletti Mister Nonno e Miss Nonna 2016 e divertirsi non solo ballando. Alle 16.30 tutti potranno divertirsi assistendo ad una dimostrazione di danza del ventre.

pubblicato il 30/09/2016 a pag. 80; autore: pil

Le minoranze fanno squadra e chiedono chiarezza per il bene dei cittadini

EX PEPLOS, ESPOSTO ALLA CORTE DEI CONTI

CASTELLANZA Le minoranze fanno squadra e chiedono chiarezza per il bene dei cittadini
Ex Peplos, esposto alla Corte dei Conti

CASTELLANZA (dm) Ex Peplos, minoranze unite si rivolgono alla Corte dei Conti. Tutti i consiglieri di minoranza, **Michele Palazzo, Angelo Soragni, Marinella Colombo, Paolo Colombo e Giovanni Manelli**, e **Mino Caputo**, passato dalla parte delle opposizioni, hanno deciso di unirsi e fare appello alla Corte Dei Conti. Secondo i consiglieri lo stop al progetto del Bosco Cantoni e la grossa operazione di cessione compiuta, passata in consiglio il 29 luglio, è stata svolta troppo in fretta, senza discussioni, approfondimenti e senza il coinvolgimento delle minoranze, che su un tema così delicato avrebbero potuto dare un contributo importante. Afferma Manelli: «Abbiamo a cuore l'interesse della città, in questa circostanza siamo uniti per un obiettivo comune». E l'obiettivo è tenere alta l'attenzione sull'operazione e soprattutto fare chiarezza su tutto ciò che è successo dalla delibera di variazione del Pgt. Così i sei hanno fatto appello alla Corte dei Conti per verificare che non ci sia un danno erariale, oltre ad avere fornito ai



Le minoranze si sono rivolte alla Corte dei Conti

carabinieri una ricostruzione dettagliata di tutti gli avvenimenti accaduti fino ad oggi, incendio del 14 luglio alla Ex Peplos compreso. «E' necessario porre maggiore attenzione sulla questione, se fin dall'inizio si fosse condiviso il percorso nell'ottica di una maggiore trasparenza, oggi non saremmo qui», spiega Marinella Colombo. Per i consiglieri quello che è stato spacciato per un piano van-

taggioso, in realtà non lo è. «Il Comune ha dichiarato che con questa operazione avrebbe guadagnato 1 milione e mezzo di euro circa, nella realtà non è così e si tratterebbe di una cifra di molto inferiore, anche perché non ha tenuto conto degli oneri di urbanizzazione (576 mila euro persi per strada) e non li ha incassati. Prima di firmare e prendere decisioni si sarebbe dovuto tornare in consiglio e ridefinire l'Art 12 della convenzione», affermano. Secondo i consiglieri dare il via a un accordo che non è vantaggioso significa non fare buona amministrazione e non dedicarsi al bene della città. A chiudere è Caputo, che subito dopo l'insediamento di **Mirella Cerini**, ha lasciato i banchi della maggioranza: «Non hanno rispettato i principi costituenti del gruppo Partecipiamo, ovvero il confronto e il dialogo. Anche se tutti noi abbiamo idee diverse riguardo il Bosco Cantoni, abbiamo deciso di far fronte comune su una questione di interesse per tutti e che ha troppi punti non chiari».

pubblicato il 30/09/2016 a pag. 81; autore: dtm

L'AMMINISTRAZIONE NEGA A PALAZZO L'USO DELLA SALA CAPIGRUPPO E LUI SCRIVE AL PREFETTO

L'Amministrazione nega a Palazzo l'uso della sala capigruppo e lui scrive al prefetto

CASTELLANZA (dtm) L'Amministrazione nega alla minoranza di utilizzare la sala dei capigruppo per un incontro e Palazzo scrive al Prefetto. Proprio questo c'è all'origine dell'ennesimo scontro tra **Michele Palazzo**, consigliere di minoranza del gruppo «Sognare Insieme Castellanza», e l'Amministrazione, che gli ha negato il permesso di svolgere all'interno della sala dei capi gruppo del Comune, gli incontri con i cittadini e con i giornalisti. La querelle è iniziata un paio di settimane fa quando, come annunciato in svariati modi (manifesti compresi), il consigliere di Sognare Insieme, avrebbe dovuto dare inizio ai «Giovedì di Palazzo» un pomeriggio in cui, in comune, avrebbe incontrato i cittadini. Se inizialmente il permesso era stato concesso, a seguito di una conferenza stampa organizzata nella sala comunale, il presidente del consiglio comunale **Davide Mazza**, ha revocato il permesso di utilizzo dello spazio a Palazzo, esplicitando che, quello spazio poteva essere utilizzato solo e unicamente a scopo istituzionale. Questo è stato sufficiente a scatenare il consigliere che ha continuato imperterritamente a incontrare cittadini e stampa nei corridoi e nel cortile del Municipio, arrivando addirittura, lunedì mattina, a chiamare Polizia Locale e Carabinieri perché, come ri-



Il consigliere Michele Palazzo

ferisce, non volevano fornirgli le chiavi della sala. «La mia è una battaglia di principio e di rispetto, così facendo mi si impedisce di svolgere il ruolo di consigliere. Ho fatto un esposto al Prefetto, chiedendo un suo intervento affinché una persona esterna possa vigilare e decidere riguardo le questioni regolamentari e l'uso degli spazi comunali. Sono arroganti, il Comune non è loro!».

Se da una parte c'è chi reclama un diritto, dall'altra il sindaco **Mirella Cerini** sottolinea la disponibilità della maggioranza verso le opposizioni. «Durante la riunione dei capigruppo abbiamo concesso l'utilizzo della Sala del Centro Civico a Michele Palazzo e a tutte le minoranze, un segnale, che mai c'è stato prima, e che mostra quanto siamo collaborativi e liberali», e sulla condotta del consigliere afferma: «Gli è stata mandata una lettera di sospensiva per l'utilizzo della sala comunale per effettuare incontri con il pubblico, a seguito di una conferenza stampa, perché quegli spazi devono essere utilizzati solo a fini istituzionali. Lui ha agito non rispettando le regole, quando invece dovrebbe essere il primo a fare da esempio. Dal canto nostro stiamo rivedendo i regolamenti in modo da dare direttive chiare e uguali per tutti, che da tutti devono essere rispettate».

pubblicato il 30/09/2016 a pag. 81; autore: dtm

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 29/09/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

LE OPPOSIZIONI SOFFIANO SUI TIZZONI DELLA EX-PEPLOS

Politica locale

La grande area su cui esiste un progetto di riqualificazione è al centro della polemica dopo l'incendio di questa estate e la modifica alla convenzione voluta dalla giunta Cerini. Presentato esposto alla Corte dei Conti

<http://www.varesenews.it/2016/09/le-opposizioni-soffiano-sui-tizzoni-della-ex-peplos/555156/>

pubbl. il 29/09/2016 a pag. web; autore: Marco Corso

LA CASERMA NATO DI SOLBIATE HA UN NUOVO GENERALE

Cronaca

E' Roberto Perretti il nuovo Generale della Caserma Ugo Mara di Solbiate Olona. Con una cerimonia ufficiale all'interno della sede del Nato Rapid Deployable Corps è avvenuto il passaggio di consegne tra lui e il suo predecessore, Riccardo Marchiò

<http://www.varesenews.it/2016/09/la-caserma-nato-di-solbiate-ha-un-nuovo-generale/555123/>



pubbl. il 29/09/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

IL DIRITTO ALLO STUDIO, TRA POLEMICHE E PROGETTI

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/12/62682/il_diritto_allo_studio_tra_polemiche_e_progetti

pubbl. il 29/09/2016 a pag. web; autore: redazione

CORSI CULTURALI: PRESENTAZIONE IN BIBLIOTECA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

comunicato stampa

http://www.legnanonews.com/news/12/62699/corsi_culturali_presentazione_in_biblioteca

l'Inform@zione ONLINE

CERIMONIA DI CAMBIO DEL COMANDATE ALLA CASERMA "UGO MARA"

pubbl. il 29/09/2016 a pag. web; autore: Luciano Landoni

DAL GENERALE RICCARDO MARCHIÒ AL GENERALE ROBERTO PERRETTI

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25059>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 30/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

OPEN DAY ALLA BIBLIOTECA CIVICA DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'Assessorato alla Cultura invita tutti i cittadini di Castellanza e del territorio in Biblioteca Civica sabato 1 ottobre dalle 14:30 (..)

<http://www.sempionenews.it/search/castellanza>